

B - Bari in fuga, il Brescia raggiunge il Mantova

Pari (1-1) a Mantova

L'ex interista dà vigore al Palermo

Ottima prova di Pellizzaro - I rosanero in vantaggio sino a un quarto d'ora dalla fine - Sbagliato un rigore dai virgiliani

MARCATORI: Berzellino (P) ai 30' del primo tempo; Toschi (M) al 27' della ripresa.

MANTOVA: Da Pozzo 6; Osella 6; Colletta 6; Tomenzi 6; Bacher 6; Michel 6; Bonci 6; De Cecco 6; Blasig 6; Panizza 6 (Favali dal 13' del s.t.); Toschi 7. (Dodicessimo: Recchi).

PALERMO: Girardi 6; Pasetti 6; Bertuolo 6; Arcangelo 6; Landini 6; Lanzi 6; Pellizzaro 7; Landoni 6; Berzellino 6; Vanello 6; Ferrari 7. (Dodicessimo: Ferreretti; tredicesimo: Costantini).

ARBITRO: Cantelli di Firenze, 6.

NOTE: Spettatori 6.500 circa. Al 42' della ripresa espulso Berzellino che ha calciato il pallone lontano dal punto dove stava per essere battuta una punizione contro la sua squadra.

DAL CORRISPONDENTE

MANTOVA, 15 novembre. Raggiunto l'accordo coi Palermitani proprio alle ultime ore della «big», Pellizzaro ha potuto essere schierato da Di Bella contro il Mantova e l'ex interista ha disputato una partita eccezionale per volontà e per tecnica mettendo spesso nei guai la difesa avversaria e in particolare il suo direttore marcatore, che è stato costretto ad aiutarli in tutti i modi per poterli parzialmente bloccare. Con l'ala destra si è messa in evidenza anche l'altra estrema palermitana, Ferrarri, nel primo tempo controllato da Bacher e nella ripresa da Colletta, mentre Berzellino, giocando molto arretrato (Di Bella dirà negli spogliatoi che la presenza di due punte fisse ha permesso una diversa utilizzazione dei centrocampisti) ha provveduto a rinforzare il centrocampo e a frenare il gioco mantovano.

Al 13' c'è un'azione Pellizzaro-Arcangelo con pallina ritornata all'ala destra ma fermata in tempo da Michel.

Il gol al 30': Colletta com-

menato in difesa da Blasig, squalificata di Masello, sostituito da Colletta (alquanto in imbarazzo prima con Pellizzaro e dopo con Ferrari), non ha mai dato l'impressione di arrendersi di fronte alla cattiva piega che l'incontro andava assumendo ed è riuscito a raggiungere il pareggio con uno storico collettivo dal quale sono emerse la «verve» di Toschi e la tenuta di Tomenzi e De Cecco.

Sembra che tutto fosse facile fin dall'inizio per i padroni di casa, al 4' De Cecco, dalla sinistra, centrava un pallone che non controllato da Bonci, veniva acciuffato da Blasig, il quale, con un bel tiro, era strappato in area da Landini. L'arbitro a pochi passi, assegnava la massima punizione che Blasig tirava sulla sinistra della porta ma che Girardi, con ottimo intuito, respingeva e lo stesso Landini allontanava definitivamente in angolo.

Una discesa di Colletta al 25' con passaggio finale a Bonci il cui tiro sull'esterno della rete fa gridare al gol.

Il gol mantovano arriva al 27': azione Blasig-Bonci-Tomeazzi spezzata dall'intervento di Landri, il pallone perviene però a Toschi che tira un bellissimo diagonale che si insinua sull'angusta sinistra di Girardi.

Il gol al 30': Colletta com-

Giovanni Frascati

Brescia-Novara 2-0

Simoni sbaglia un rigore ma si rifà

L'attaccante ha dato ad Abate la palla del primo gol e ha realizzato la seconda rete

MARCATORI: Abate al 6' e Simoni al 41' della ripresa.

BRESCIA: Cipollini 7; Inselvini 7; Rogora 6; Turra 7; Busi 7; Gasparini 6; Abate 6 (Fanti dal 75'); Simoni 5; Braglia 7; Damonti 6; Canzini N. (da Gori).

NOVARA: Pulici 6 (Petrovic dal 82'); Carlet 6; Vivian 6; Canto 6; Udovicich 6; Veschetto 5 (Omizzolo dal 70'); Jacomuzzi 6; Carrera 7; Gabbiotto 6; Grossetti 6; Giannini 6.

ARBITRO: Calli di Roma 6.

SERVIZIO

BRESCIA, 15 novembre.

Un momento prima dell'intervallo, uno scambio fra Braglia e Canzini ha offerto al piede mancino di Turra la seconda palla-goal di un match che stava aggiungendo un minuto all'altro senza sbranare grosse emozioni. C'era stato, fino allora, un tiro di Jacomuzzi, al quarto d'ora, fuori d'una mura, a conclusione di una serrata mischia davanti a Cipollini; era stato poi una velleitata del seguente Damonti, con pallina in aria la barba al montante; in precedenza c'era stata anche l'occasione d'oro fallita dal laborioso e comunque utilissimo Turra. La palla gli era stata servita dall'intraprendente e pericoloso Braglia, con un allungo laterale che aveva messo fuori causa la retrovia novarese, talvolta un po' impacciata e imprecisa nei termini centrali. Di piatto, Turra aveva comodamente spiegato l'indisponibile sulle estreme della rete. Seconda occasione-goal, dunque, in tanto scarsa differenza sostanziale da registrare nella colonna dell'attivo della squadra di casa. Un lavoro più convveniente sul centrocampo, diligentemente governato da Turrà con l'apporto più dinamico di Damonti e più riflessivo di Simoni e con le frequenti apparizioni di Inselvini, favorite dagli arretramenti del vivace Giannini, e i brevi e sbaruffati salivari del filo dei discorsi, sia tutto per la scarsa coesione dell'inedito trio di punta. I promessi, prudenti ma senza ancorarsi ad assillanti barriera, avevano replicato con qualche incursione di Jacomuzzi e Gabbetto, appoggiate dal peso piuma Giannini e da Carrera che a lungo andare sarebbe risultato il più difficile cliente per il bravo Cipollini (tuttora imbattuto dopo 450 minuti di gara).

A 41' del quinto minuto di gioco, la sbaruffata di Turrà, al termine di un allungo laterale, colpito da un tiro di Vellamo al 33', attorcigliò su quel pallone, parabolico e quattromosso, il portiere Spalà che uscendo entrando a terra, Feschietti e Iorio ad impossessarsi della sfera ma non sa far di meglio che spedire abbondantemente fuori bersaglio. E tutto

BRESCIA-NOVARA — Il gol di Abate.

I «big» del Modena fanno soltanto rimpiangere i giovani

Un derby deludente - Per due volte nella ripresa Ammoniaci ha ribattuto il pallone sulla linea di porta con Annibale fuori causa

MODENA: Piccoli 6; Vellani 5; Loddi 5; Festa 7; Borsari 5; Petraz 5; Faccinetti 5; Giugliarini 4; Roffi 4; Toro 5; Spelta 7. (N. 12; Conti; n. 13; Balestri).

CESENA: Annibale 6; Cecarelli 6; Ammoniaci 6; Martelli 6; Vassalli 5; Righi 5; Colombo 5; Bonafe 7. (N. 12; Zanetti 6; Scorsa 1; N. 13; Giacinti; n. 13; Marinetto II).

ARBITRO: Menegalli di Roma 5.

NOTE: giornata fredda con pioggia battente per quasi tutta la partita che ha reso il terreno di gioco assai scivoloso. Spettatori 7.000 circa. Al 33' della ripresa il Modena ha sostituito Guglielmino con Balestri. Ammoniaci i modenati Spelta e Borsari per protette. Calcio d'angolo 10,5 per il Modena.

Del Modena si può affermare che soltanto una grossa squadra, dotata di un ottimo impianto e di una fermezza volonta, può recuperare lo svantaggio di un gol. L'hendicape di un rigore fallito all'inizio dell'incontro non è stato, da fintiva una partita piacevole, con due squadre che si sono combattute con estrema determinazione, senza nessuna cattiveria.

Il Palermo ha messo in evidenza, come si diceva, le sue due punte estreme, ma ha anche dimostrato di possedere un ottimo impianto difensivo al quale il «vecchio» Landini ha dato un valido contributo.

Il Mantova, da parte sua,

d'autunno, treddà ed annacquata da un pioggia insistente che ha costretto gli eroici spettatori a sorbirsì lo spot facoltà riunite sotto gli ombrelli.

Il Modena per l'occasione, ha rimesso in pafolina i suoi belli giovani che tanto bene avevano figurato nelle due precedenti partite, per dar posto ai «big», i quali hanno fatto appieno i meno titolati compagni. In difesa si è salvato solo l'onnipresente Festa, uno dei migliori in campo, e il solito Zanetti che si è dimostrato un solido portiere.

I padroni di casa, tuttavia, non hanno mai corso gravi pericoli poiché il Cesena ha presentato una formazione molto più compatta di quanto si era visto per gli ospiti.

I padroni di casa, tuttavia, non hanno mai corso gravi pericoli poiché il Cesena ha presentato una formazione molto più compatta di quanto si era visto per gli ospiti.

Il primo tiro verso la porta di Piccoli si registra al 18' su azione di calcio d'angolo e conclusione alta di Bonafe. Dieci minuti dopo e Righi ed impegnare il portiere modenese nella cui risposta di g.g.o. irrompe Bonafe che da

temente finalmente a metà canna da un pioggia insistente che ha costretto gli eroici spettatori a sorbirsì lo spot facoltà riunite sotto gli ombrelli.

Il Cesena si difende bene e Annibale rischia di captarne solo un paio di occasioni al 26' quando per le due volte il terzino Annibale riesce a ribattere sulla linea dei portini, una palla di Roffi fermato in due tempi da Annibale.

Se nel primo tempo ha fatto un po' meglio il Cesena, nella ripresa sono i modenati a rendersi più insistenti sotto la spinta di Festa, Toro e Spelta. Vieite di eccezionale comune.

Il Cesena si difende bene e Annibale rischia di captarne solo un paio di occasioni al 26' quando per le due volte il terzino Annibale riesce a ribattere sulla linea dei portini, una palla di Roffi fermato in due tempi da Annibale.

Il Cesena si difende bene e Annibale rischia di captarne solo un paio di occasioni al 26' quando per le due volte il terzino Annibale riesce a ribattere sulla linea dei portini, una palla di Roffi fermato in due tempi da Annibale.

Il Cesena si difende bene e Annibale rischia di captarne solo un paio di occasioni al 26' quando per le due volte il terzino Annibale riesce a ribattere sulla linea dei portini, una palla di Roffi fermato in due tempi da Annibale.

Il Cesena si difende bene e Annibale rischia di captarne solo un paio di occasioni al 26' quando per le due volte il terzino Annibale riesce a ribattere sulla linea dei portini, una palla di Roffi fermato in due tempi da Annibale.

Il Cesena si difende bene e Annibale rischia di captarne solo un paio di occasioni al 26' quando per le due volte il terzino Annibale riesce a ribattere sulla linea dei portini, una palla di Roffi fermato in due tempi da Annibale.

Il Cesena si difende bene e Annibale rischia di captarne solo un paio di occasioni al 26' quando per le due volte il terzino Annibale riesce a ribattere sulla linea dei portini, una palla di Roffi fermato in due tempi da Annibale.

Il Cesena si difende bene e Annibale rischia di captarne solo un paio di occasioni al 26' quando per le due volte il terzino Annibale riesce a ribattere sulla linea dei portini, una palla di Roffi fermato in due tempi da Annibale.

Il Cesena si difende bene e Annibale rischia di captarne solo un paio di occasioni al 26' quando per le due volte il terzino Annibale riesce a ribattere sulla linea dei portini, una palla di Roffi fermato in due tempi da Annibale.

Il Cesena si difende bene e Annibale rischia di captarne solo un paio di occasioni al 26' quando per le due volte il terzino Annibale riesce a ribattere sulla linea dei portini, una palla di Roffi fermato in due tempi da Annibale.

Il Cesena si difende bene e Annibale rischia di captarne solo un paio di occasioni al 26' quando per le due volte il terzino Annibale riesce a ribattere sulla linea dei portini, una palla di Roffi fermato in due tempi da Annibale.

Il Cesena si difende bene e Annibale rischia di captarne solo un paio di occasioni al 26' quando per le due volte il terzino Annibale riesce a ribattere sulla linea dei portini, una palla di Roffi fermato in due tempi da Annibale.

Il Cesena si difende bene e Annibale rischia di captarne solo un paio di occasioni al 26' quando per le due volte il terzino Annibale riesce a ribattere sulla linea dei portini, una palla di Roffi fermato in due tempi da Annibale.

Il Cesena si difende bene e Annibale rischia di captarne solo un paio di occasioni al 26' quando per le due volte il terzino Annibale riesce a ribattere sulla linea dei portini, una palla di Roffi fermato in due tempi da Annibale.

Il Cesena si difende bene e Annibale rischia di captarne solo un paio di occasioni al 26' quando per le due volte il terzino Annibale riesce a ribattere sulla linea dei portini, una palla di Roffi fermato in due tempi da Annibale.

Il Cesena si difende bene e Annibale rischia di captarne solo un paio di occasioni al 26' quando per le due volte il terzino Annibale riesce a ribattere sulla linea dei portini, una palla di Roffi fermato in due tempi da Annibale.

Il Cesena si difende bene e Annibale rischia di captarne solo un paio di occasioni al 26' quando per le due volte il terzino Annibale riesce a ribattere sulla linea dei portini, una palla di Roffi fermato in due tempi da Annibale.

Il Cesena si difende bene e Annibale rischia di captarne solo un paio di occasioni al 26' quando per le due volte il terzino Annibale riesce a ribattere sulla linea dei portini, una palla di Roffi fermato in due tempi da Annibale.

Il Cesena si difende bene e Annibale rischia di captarne solo un paio di occasioni al 26' quando per le due volte il terzino Annibale riesce a ribattere sulla linea dei portini, una palla di Roffi fermato in due tempi da Annibale.

Il Cesena si difende bene e Annibale rischia di captarne solo un paio di occasioni al 26' quando per le due volte il terzino Annibale riesce a ribattere sulla linea dei portini, una palla di Roffi fermato in due tempi da Annibale.

Il Cesena si difende bene e Annibale rischia di captarne solo un paio di occasioni al 26' quando per le due volte il terzino Annibale riesce a ribattere sulla linea dei portini, una palla di Roffi fermato in due tempi da Annibale.

Il Cesena si difende bene e Annibale rischia di captarne solo un paio di occasioni al 26' quando per le due volte il terzino Annibale riesce a ribattere sulla linea dei portini, una palla di Roffi fermato in due tempi da Annibale.

Il Cesena si difende bene e Annibale rischia di captarne solo un paio di occasioni al 26' quando per le due volte il terzino Annibale riesce a ribattere sulla linea dei portini, una palla di Roffi fermato in due tempi da Annibale.

Il Cesena si difende bene e Annibale rischia di captarne solo un paio di occasioni al 26' quando per le due volte il terzino Annibale riesce a ribattere sulla linea dei portini, una palla di Roffi fermato in due tempi da Annibale.

Il Cesena si difende bene e Annibale rischia di captarne solo un paio di occasioni al 26' quando per le due volte il terzino Annibale riesce a ribattere sulla linea dei portini, una palla di Roffi fermato in due tempi da Annibale.

Il Cesena si difende bene e Annibale rischia di captarne solo un paio di occasioni al 26' quando per le due volte il terzino Annibale riesce a ribattere sulla linea dei portini, una palla di Roffi fermato in due tempi da Annibale.

Il Cesena si difende bene e Annibale rischia di captarne solo un paio di occasioni al 26' quando per le due volte il terzino Annibale riesce a ribattere sulla linea dei portini, una palla di Roffi fermato in due tempi da Annibale.

Il Cesena si difende bene e Annibale rischia di captarne solo un paio di occasioni al 26' quando per le due volte il terzino Annibale riesce a ribattere sulla linea dei portini, una palla di Roffi fermato in due tempi da Annibale.

Il Cesena si difende bene e Annibale rischia di captarne solo un paio di occasioni al 26' quando per le due volte il terzino Annibale riesce a ribattere sulla linea dei portini, una palla di Roffi fermato in due tempi da Annibale.

Il Cesena si difende bene e Annibale rischia di captarne solo un paio di occasioni al 26' quando per le due volte il terzino Annibale riesce a ribattere sulla linea dei portini, una palla di Roffi fermato in due tempi da Annibale.

Il Cesena si difende bene e Annibale rischia di captarne solo un paio di occasioni al 26' quando per le due volte il terzino Annibale riesce a ribattere sulla linea dei portini, una palla di Roffi fermato in due tempi da Annibale.

Il Cesena si difende bene e Annibale rischia